

Presentazione del progetto

## La risposta della giustizia ordinaria e militare ai crimini nazifascisti tra impunità e denegata giustizia

1° dicembre 2017, ore 15

Sala Memoria delle Alpi, via del Carmine 13, 3° piano

Saluti di Nino Boeti, Vicepresidente del Consiglio Regionale del Piemonte

*L'Atlante delle stragi naziste e fasciste. Il caso del Piemonte.*

Bruno Maida, Università degli Studi di Torino

*L'epurazione mancata: la magistratura italiana tra fascismo e Repubblica (1940/1948).*

Guido Neppi Modona, Università di Torino, Vice-Presidente emerito della Corte Costituzionale

*Tra fascismo e Repubblica. La magistratura italiana e le Corti Straordinarie d'Assise nelle carte d'archivio.*

Antonella Meniconi, Università La Sapienza di Roma

*La magistratura militare e la repressione dei crimini nazifascisti: l'esperienza della Procura Militare di Torino.*

Pierpaolo Rivello, Procuratore Generale Militare

*Le Corti Straordinarie di Assise di Genova e Chiavari nel primo anno di attività.*

Chiara Dogliotti, Istituto ligure per la storia della Resistenza e dell'età contemporanea

*La Corte Straordinaria di Assise di Torino tra storia e diritto: presupposti e metodo di ricerca illustrati attraverso alcuni casi giudiziari.*

Maria Di Massa, Istituto piemontese per la storia della Resistenza e della società contemporanea

Coordina Maria Di Massa

*Nei suoi 70 anni di vita, l'Istituto ha dedicato una particolare attenzione alla raccolta ed alla conservazione delle fonti giudiziarie in materia di crimini commessi dai nazisti e dai fascisti nei venti mesi dell'occupazione. Partendo dalla pionieristica ricerca sulle sentenze delle Corti Straordinarie d'Assise del Piemonte condotta da Guido Neppi Modona negli anni Settanta-Ottanta, sino alla recente acquisizione dei fascicoli processuali del Tribunale Militare di Torino, si è andato via via costituendo un patrimonio archivistico imprescindibile per la comprensione delle ambigue politiche punitive del dopoguerra e della inadeguata risposta giudiziaria alla domanda di giustizia proveniente dalle vittime della violenza nazifascista.*

*Il progetto La risposta della giustizia ordinaria e militare ai crimini nazifascisti tra impunità e denegata giustizia si ripropone pertanto, attraverso la valorizzazione del patrimonio archivistico, di fornire un quadro completo dell'attività della magistratura ordinaria e militare in relazione ai crimini di collaborazionismo e di guerra commessi nell'Italia del Nord-Ovest. Il progetto prevede la partecipazione di studiosi in materie storiche e giuridiche, nell'ottica interdisciplinare che i temi in oggetto richiedono.*